

PIANO STRATEGICO

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE MEDIOfRIULI

MF.LAB
 LABORATORIO TERRITORIALE
 PIANO STRATEGICO MEDIOfRIULI


Azioni della comunicazione Piano Strategico Medio Friuli



Finanziato ai sensi della L.R. 1/2006

ASSI STRATEGICI

ELABORATO 01 DEL PIANO STRATEGICO

L'elaborato visualizza la "mission" da cui deriva il ruolo che l'area vasta del Medio Friuli dovrà svolgere per diventare polarità attrattiva di un sistema "Territorio-Patrimonio" fondato su progetti di qualità. Dalla mission, attraverso le potenzialità individuate dagli assi strategici, si ottengono tutti i sistemi di relazione, di funzioni e di progetti integrati: il modello di sviluppo sostenibile locale, da dibattere in sedi pubbliche ed istituzionali.

La Mission affidata agli assi strategici è sostanzialmente schematizzabile in tre macrotematiche:

- Rilancio dell'abitare nei borghi e nelle frazioni del Medio Friuli
- Rimotivare e incentivare gli investimenti nel Medio Friuli
- Attivare il sistema turistico locale per favorire il soggiorno nel Medio Friuli

MOBILITA' E SOSTA

ELABORATO 02 DEL PIANO STRATEGICO

Il sistema delle funzioni e delle relazioni è fortemente condizionato dalla tipologia e dalla qualità del sistema della mobilità: maggiore è l'offerta della fruibilità del territorio, maggiore sarà la capacità di attrarre nuove attività, investimenti, presenze.

MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ DEI SISTEMI URBANI

L'elaborato indica gli assi strategici per le azioni prioritarie di ottimizzazione della mobilità all'interno dei sistemi urbani:

- gerarchia dei percorsi auto, bici, pedone,
- tipologia dei trasporti alternativi all'auto privata;
- organizzazione della sosta (parcheggi scambiatori, servizi, ecc.)
- viabilità anulare, per evitare l'attraversamento dei mezzi pesanti nei centri urbani

PATRIMONIO

ELABORATI 03 - 08 DEL PIANO STRATEGICO

La tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale costituisce il primo impegno per l'organizzazione delle risorse locali: il territorio quale risorsa della collettività.

la conservazione della natura "in isole" immerse in una matrice territoriale antropizzata.

ASSI STRATEGICI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI

Nella definizione di gradi di vulnerabilità e necessità di mitigazione (anche in relazione a destinazioni d'uso e modalità fruibili in essere o di progetto) particolare attenzione sarà data all'individuazione di aree e corridoi di decelerazione e alla salvaguardia dei cono visuali - percettivi.

PATRIMONIO CULTURALE

Il patrimonio edilizio del Medio Friuli deve essere tutelato e conservato attraverso un programma unitario di manutenzione per regolamentare gli interventi di restauro (non sempre corretti) ed il posizionamento degli oggetti d'uso commerciale (insegne, tende, bacheche, ecc) e di arredo urbano.

SVILUPPO DELLA RETE ECOLOGICA

Lo sviluppo di una Rete ecologica sul territorio d'area vasta parte dal presupposto di una tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di zone di rilevante interesse ambientale-paesistico in una rete continua, integrando il modello di tutela focalizzato esclusivamente sulle Aree Protette, che porta a confinare

SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI

Le parti del territorio già insediate sono oggetto di particolare attenzione affinché le logiche del recupero del patrimonio edilizio esistente siano di supporto alla politica di riduzione e controllo del consumo del territorio.

Per i casi di "saldatura" tra diversi sistemi urbani, fenomeno contrario ai principi di salvaguardia dell'identità locale, il Piano indica schemi progettuali di "barriere" verdi con funzioni a parco pubblico.

RISPARMIO ENERGETICO

ELABORATO 09 DEL PIANO STRATEGICO

RISPARMIO ENERGETICO - ENERGIA RINNOVABILE

Particolare attenzione è rivolta alle tematiche del contenimento energetico e delle fonti rinnovabili autoctone. Si prevedono incentivi per trattamento delle biomasse vegetali e reflui zootecnici, politiche di contenimento energetico per l'autosufficienza dei

borghi (fotovoltaico, cogeneratori, pannelli solari, ecc.) e degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali. Il Piano Strategico indica con quale approccio individuare aree idonee alla collocazione di impianti fotovoltaici all'interno del paesaggio agricolo.

MODELLO DI SVILUPPO

ELABORATI 10 - 13 DEL PIANO STRATEGICO

SISTEMA TURISTICO LOCALE

L'elaborato approfondisce la filiera dell'economia fondata sulle attività rivolte ai non residenti: il sistema dell'ospitalità e dell'accoglienza. Questo sistema richiede interventi puntuali individuati secondo l'ottica dell'area vasta, entro scenari internazionali: un vero sistema turistico locale. Il Piano indica due livelli di sistema turistico locale:

- uno riferito al rapporto "ambiente-centri urbani-ruralità"; da attuarsi attraverso la riqualificazione del territorio e dell'edilizia storica, integrando nuove funzioni e servizi a scala territoriale

- uno riferito al rapporto "Villa Manin-Palmanova"; da attuarsi attraverso sistemi di relazione internazionali, integrando nuove polarità e servizi a scala d'area vasta.

MODELLO DI SVILUPPO

Il Piano Strategico per realizzare il complessivo modello di sviluppo, suddivide le macrotematiche di intervento in due tipologie:

- polarità e funzioni territoriali
- grandi attrattori e servizi d'area vasta

SCHEDE PROGETTO

ELABORATI 14 - 26 DEL PIANO STRATEGICO

I contenuti del Piano sono rappresentati sia per obiettivi di breve periodo, che per azioni di medio-lungo termine. Negli abachi sono indicate le azioni prioritarie sviluppate nelle schede progettuali, quale legame tra pianificazione strategica e realizzazione successiva dei progetti. Gli elaborati costituiscono il riferimento principale per definire protocolli d'intesa, accordi di programma e convenzioni pubblico-private.

SCHEDE PROGETTUALI

Le schede progettuali si suddividono in due tipologie:

- riferite ad azioni-progetti riguardanti l'area vasta del Medio Friuli, ritenute di interesse per tutti i Comuni del Piano;

- riferite ad azioni-progetti riguardanti il territorio di ogni singolo Comune, ritenute di primario interesse locale, partecipanti al complessivo disegno strategico (mission e ruolo) emerso dal modello di sviluppo sostenibile.

Gli elaborati suddividono i contenuti in azioni ed interventi pubblici, pubblico-privati e privati. Il sistema di progetti integrati è riferito ai 4 macrosistemi:

- ambiente e paesaggio
- infrastrutture e mobilità
- servizi e polarità
- sistema degli insediamenti